

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2156 del 07/05/2019
Oggetto	DPR 59/2013 e smi - Istanza di AUA della Ditta SOCIETA' AGRICOLA I MIELI DEL DUCATO S.S., per l'insediamento in comune di Pellegrino Parmense (PR) - Adozione AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2181 del 02/05/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sette MAGGIO 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;

- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Pellegrino Parmense;

VISTO:

- la delega conferita con DDG n. 106/2018;
- la nomina conferita con DDG n. 112 del 17.12.2018;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Val Ceno con nota prot. n. 249 del 24.01.2019 (acquisita da Arpae al prot. n. PG/2019/12515 del 24.01.2019), all’interno di procedimento di SCIA edilizia per esecuzione di opere interne con redistribuzione degli spazi e cambio di destinazione d’uso,

presentata dalla società SOCIETA' AGRICOLA I MIELI DEL DUCATO S.S., nella persona del Sig. Andrea Vaccheli in qualità di Socio co-titolare e Gestore, con sede legale in comune di Salsomaggiore Terme (PR) in loc. Cangelasio Costa – C.A.P. 43039, e stabilimento ubicato nel comune di Pellegrino Parmense (PR), in strada Grotta n. 4 – C.A.P. 43047, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento al seguente titolo:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di competenza comunale di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;
- che con invio del SUAP Val Ceno prot. n. 884 del 18.03.2019 (acquisito da Arpae al prot. n. PG/2019/43734 del 19.03.2019) è pervenuta dalla Ditta la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PG/2019/29735 del 22.02.2019;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

CONSIDERATO ALTRESI':

che, a seguito dell'istruttoria condotta, l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento in oggetto comprende anche il seguente titolo abilitativo:

- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);

RILEVATO:

- la documentazione integrativa trasmessa dal SUAP con nota prot. n. 1021 del 28.03.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/50645 del 29.03.2019);
- che l'insediamento per cui è richiesta l'A.U.A. ricade in una zona non classificata come area vulnerabile nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" (Tavv. 6 e 6/C – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione);
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "*Lavorazione miele, smielatura, confezionamento, vendita*", come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;

EVIDENZIATO che in merito alle emissioni in atmosfera, nel corso dell'istruttoria di AUA è emerso che:

- la Ditta ha dichiarato quale attività principale *“Lavorazione miele, smielatura, confezionamento, vendita”*, per cui viene dichiarato l'utilizzo di materie prime ed ausiliarie annue pari a 70-80 q.li (miele) a fronte di un periodo annuo di attività di 190-200 giorni anno;
- la Ditta ha inoltre dichiarato che *“... siamo in presenza di emissioni scarsamente rilevanti ai fini dell'inquinamento atmosferico...”*;
- considerato che l'attività di *“Lavorazioni manifatturiere alimentari con utilizzo giornaliero di materie prime non superiore a 350 kg”* è riportata al punto 1 lettera x) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quale attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante e che la Ditta dichiara che *“... è presente un impianto di trattamento acque così come definito alla lettera p), punto 1 della parte I dell'allegato IV della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006...”*;

ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

VISTO quanto pervenuto a seguito di specifica richiesta di parere di Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PG/2019/49647 del 28.03.2019:

- parere favorevole con prescrizioni redatto per quanto di competenza da Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest con nota prot. n. PG/2019/52383 del 02.04.2019, trasmesso dal SUAP Val Cenò con nota prot. n. 1107 del 04.04.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/54434 del 04.04.2019), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- parere favorevole espresso per quanto di competenza dal Comune di Pellegrino Parmense con nota prot. n. 1594 del 09.04.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/57363 del 09.04.2019), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 del DPR n. 59/2013 e s.m.i., l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta SOCIETA' AGRICOLA I MIELI DEL DUCATO S.S., nella persona del Sig. Andrea Vaccheli in qualità di Socio co-titolare e Gestore, con sede legale in comune di Salsomaggiore Terme (PR) in loc. Cangelasio Costa – C.A.P. 43039, e stabilimento ubicato nel comune di Pellegrino Parmense (PR), in strada Grotta n. 4 – C.A.P. 43047, relativo all'esercizio dell'attività di "*Lavorazione miele, smielatura, confezionamento, vendita*", comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza comunale di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale (fosso stradale);**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per lo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest prot. n. PG/2019/52383 del 02.04.2019 (Allegato 1) e nel parere del Comune di Pellegrino Parmense prot. n. 1594 del 09.04.2019 (Allegato 2) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Pellegrino Parmense prot. n. 1594 del 09.04.2019 (Allegato 2) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Val Ceno si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Val Ceno. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR 59/2013 e s.m.i..

Il presente atto è trasmesso al SUAP Val Ceno, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma e Comune di Pellegrino Parmense.

Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Val Ceno all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e s.m.i., è Beatrice Anelli

Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro

Rif. Sinadoc: 4135/2019

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

PE/2019/52383 del 02.04.2019



All'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno

Al Comune di Pellegrino Parmense
Ufficio Edilizia

Trasmesso PEC

Oggetto: riferimento prat. SUAP N. 495/2018 prot. n. 249 del 24/01/2019. Domanda di autorizzazione allo scarico inoltrata da: Vacchelli Andrea e Bertani Esmeralda, edificio sito in strada Grotta, 4 Comune di Pellegrino Parmense.

Vista la documentazione presentata presso ARPAAE S.T. in data 24/01/2019 prot.n. 19/12515 e successiva documentazione integrativa pervenuta in data 29/03/2019 prot. n. 19/50645.

La richiesta riguarda un edificio abitativo di 10 abitanti equivalenti che comprende lo scarico di un lavandino posto in un locale dedicato a lavorazione, confezionamento e vendita miele.

Visti gli elaborati tecnici: questionario relativo alla domanda di autorizzazione allo scarico, estratto catastale, planimetria rappresentativa degli scarichi, relazione tecnica, schede tecniche degli impianti.

Vista la Delibera C.I.M. 4/2/77;
visto il D.lgs. 03/04/2006, n° 152;
vista la L.R. 21 aprile 1999, n° 3;
vista la L.R. 24 marzo 2000, n° 22;
vista la Delibera G.R. 09/06/2003, n.1053.

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nel seguente recapito: *acque superficiali (fosso stradale) trattamento in fossa Imhoff, degrassatore sulla linea della cucina e filtro batterico anaerobico;* classificandolo come *acqua reflua domestica* nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- periodica pulizia degli impianti di trattamento dei reflui e conferimento dei rifiuti prodotti a Ditte autorizzate ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- La documentazione attestante le operazioni di manutenzione, dovrà essere tenuta a disposizione dell'Autorità di controllo.

Distinti saluti.

Il Tecnico Incaricato
M.Cristina Fattori

Il Responsabile del Distretto di Fidenza
Clara Carini

documento firmato digitalmente

Rif. n. 19/12515
rif. Sin.19/8221

ALLEGATO 2

COMUNE DI PELLEGRINO PARMENSE

PROVINCIA DI PARMA

cittaslow



Via Roma n. 20
P.I. 00449420348

tel. 0524.594663-64131
fax. 0524.64569

www.comune.pellegrino-parmense.pr.it
e-mail: pellegrini@comune.pellegrino-parmense.pr.it

Prot. n° 1594
SCIA 3/2019

Pellegrino Parmense, 09.04.2019

Spett.le **SUAP Val Ceno**
suap_valceno@postacert.comune.varano-demelegari.pr.it

Spett.le **ARPAE-SAC**
aopr@cert.arpa.emr.it

**Oggetto: PRATICA SUAP n.495/2018 – Vacchelli Andrea e Bertani Esmeralda
PARERE RELATIVO ALLA RICHIESTA DI AUA**

In riferimento all'istanza di cui all'oggetto, ed alla richiesta di parere ARPAE-SAC pervenuta tramite SUAP in data 01.04.2019 prot.1414, si comunica quanto segue:

SCARICHI IDRICI

Trattasi di istanza relativa allo scarico di reflui derivanti da civile abitazione comprendente lo scarico di un lavandino posto in locale adibito a lavorazione, confezionamento e vendita miele; si prende atto pertanto del parere favorevole ARPAE-Servizio Territoriale prot.52383 del 02.04.2019, assunto al prot. comunale n°1439 in pari data.

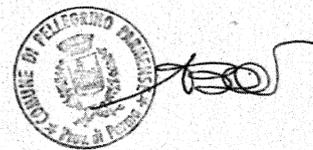
MATRICE RUMORE

Si prende atto che l'attività rientra tra quelle previste all'art.4 comma 1 del DPR 227/2011 e pertanto escluse dall'obbligo della presentazione della documentazione di impatto acustico, in quanto attività rientrante nell'Allegato B al medesimo DPR 227/2011.

In virtù di quanto sopra, per quanto di competenza si esprime parere favorevole.

Distinti Saluti

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Arianna Belli



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.